

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	15737
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIU002125
NCTO	Id Origine	133452
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	LEBIS001384
RVSN	Denominazione SI	Cripta della Favana (età medievale)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Cripta della Favana (età medievale)

DAFD Descrizione

La cripta della Favana è collocata nella periferia settentrionale di Veglie e si affaccia, a breve distanza, sull'omonimo complesso francescano (chiesa e convento). Secondo la tradizione la costruzione della chiesa francescana nel 1579 fu voluta in seguito al ritrovamento di un affresco raffigurante la Madonna col Bambino, invocata contro la malattia del favismo, etimo della denominazione Favana. La cripta, interamente scavata nel banco roccioso, è accessibile tramite un dromos (corridoio) laterale, collegato ad una scalinata che immette direttamente nella navata unica (5,50x2,12x3,20 m), provvista di abside e diaconico (il luogo, nelle chiese bizantine, in cui venivano custoditi i paramenti sacri). Sulla parete N vi è un piccolo vano rettangolare (2,45x1,28 m) voltato a botte, comunicante con la cripta e la scalinata d'accesso, di difficile interpretazione. Sulla base della distribuzione degli affreschi all'interno della cripta è possibile ipotizzare che la struttura abbia subito delle modifiche nel corso del tempo con un ampliamento sul lato occidentale. Le pareti presentano affreschi legati allo schema di tradizione bizantina molto comune in Salento costituito da una teoria di santi e sante rappresentati ad altezza naturale, intervallati da semplici cornici bicrome a doppia banda, che sembrano convergere verso l'abside. In quest'ultima è rappresentata, come un trittico, una Trinità accompagnata ai lati dai Santi Giovanni Battista ed Evangelista. Al centro è la figura monumentale dell'Eterno Padre in trono, con le braccia protese verso il braccio trasversale della croce su cui è disteso Cristo, e al disopra della quale si appoggia la colomba dello Spirito Santo. A sinistra della conca absidale troviamo San Michele Arcangelo con nella mano destra la lancia e nella sinistra il globo terraqueo, a destra San Francesco che riceve le stimmate. Allo stesso frescante si può attribuire la decorazione della parete meridionale dove troviamo una Madonna del Latte assisa in trono, al di sopra della quale si dispongono due angeli con i simboli della Passione di Cristo, Cristo che distribuisce la chiave e il libro ai Santi Pietro e Paolo, Sant'Andrea Apostolo, che reca sulle spalle la croce del martirio, Sant'Antonio Abate. La parete settentrionale va attribuita ad un secondo frescante, di minori capacità artistiche. Da sinistra verso destra troviamo una Madonna con Bambino, Santo Stefano, Sant'Antonio da Padova. Particolare è anche la decorazione del soffitto: nell'azzurro trapunto di stelle è collocato un clipeo iridato su fondo rosso con intorno i quattro simboli degli evangelisti (il Leone, l'Angelo, il Toro e l'Aquila). Dentro il clipeo è la figura di Cristo che regge un libro con all'interno un'iscrizione greca "Io sono la porta. Chi per mezzo mio entrerà sarà salvo, ed entrerà e uscirà e troverà pascolo" (Giov. 10,9). Ai lati, secondo la visione di Ezechiele, troviamo un Cherubino, un Serafino e delle fiammeggianti Ruote intrecciate e alate provviste di numerosi occhi (la visione dell'Antico dei Giorni).

DAFS	Schema impianto	Regolare
DAFP	Permanenza di impianto	media
DAFI	Descrizione dell'impianto	La struttura ha subito un ampliamento nel corso dei secoli.
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFB	Criterio perimetrazione	Si perimetra grossomodo l'area occupata dalla struttura.

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Struttura per il culto
OGTT	Tipo	Cripta
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Veglie
PVCL	Località	Nei pressi del Cimitero comunale
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
PVCD	Descrizione della localizzazione	la cripta è collocata a circa 1 km a N di Veglie e si raggiunge attraversando la via che dal paese porta a Salice Salentino, proseguendo con andamento parallelo al Mar Ionio.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	no

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
-----	--------------------------	-------------------------------

GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.9604337,40.3439177],[17.9605286,40.3439316],[17.9605539,40.3438146],[17.9604501,40.3438056],[17.9604337,40.3439177]]]},"properties":{}}</pre>

DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi stilistica
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Dato non disponibile

FV FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUF	Unità tipologica visitata	si
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico

VNC VINCOLO

VNCC	Codice vincolo	ARK0322
VNCE	Estensione Vincolo	Completamente Vincolato
VNCT	Tipo Vincolo	Vincolo Architettonico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00006323
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Zampolini Faustini S., Documenti per una carta archeologica della Puglia meridionale, Metodologie di catalogazione dei beni archeologici, 1.2, : EDIPUGLIA, 1997
BIBR	Riferimento	108, n. 2028
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00006663
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Medea A., Gli affreschi delle cripte eremitiche pugliesi, , II, : , 1939
BIBR	Riferimento	166-178
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009705
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Ortese S., Ortese S. a cura di, Pittura tardo gotica nel Salento, Pittura tardo gotica nel Salento, , Galatina: Congedo Editore, 2014
BIBR	Riferimento	275-280
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00011015
BIBM	Riferimento bibliografico completo	D'Elia M., D'Elia M. a cura di, L'arte in Puglia dal tardo Antico al Rococò, L'arte in Puglia dal tardo Antico al Rococò, , Bari: , 1964
BIBR	Riferimento	55
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00011016
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Calò Mariani M.S., Note sulla pittura salentina del Quattrocento, Archivio Storico Pugliese, XXII, Bari: , 1979
BIBR	Riferimento	152
AN ANNOTAZIONI		

OSS

Osservazioni

La struttura è sottoposta a vincolo architettonico